

Codice A1714A

D.D. 14 giugno 2022, n. 478

Articolo 52 della L.r. n. 21/1999 - Articolo 29 della L.r. 63/1978 - PAR FSC 2007 -2013. Asse II. Linea d'azione "Sistema fluviale del Po e reti idriche - interventi sulle infrastrutture irrigue. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 2.819.280,95 per la realizzazione degli "Interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazzè sulla Dora Baltea - 3 stralcio funzionale - Ristrutturazione della travers



ATTO DD 478/A1714A/2022

DEL 14/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Articolo 52 della L.r. n. 21/1999 - Articolo 29 della L.r. 63/1978 - PAR FSC 2007 – 2013. Asse II. Linea d’azione “Sistema fluviale del Po e reti idriche – interventi sulle infrastrutture irrigue. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 2.819.280,95 per la realizzazione degli “Interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazzè sulla Dora Baltea – 3 stralcio funzionale – Ristrutturazione della traversa nei comuni di Mazzè e Villareggia”, a favore della Coutenza Canali Cavour.

Visto l’art. 29 della legge regionale 12 ottobre 1978, n.63 "Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste.";

vista la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e d’Irrigazione” che sancisce all’articolo 52, alla Regione, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l’acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all’acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo;

vista la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” (che, ai sensi dell’articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”) la quale, all’articolo 1, comma 1, lettera q), si pone, tra l’altro, l’obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l’efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

richiamato l’articolo 109 comma 5 della L.R. 1/2019, che dispone la vigenza della L.r. 63/1978 e della L.r. 21/1999 fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all’articolo 6 della medesima legge, relativo all’anno 2022 (articolo 3 della L.r. 29/2020 “*Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1*”);

vista la D.D. n. 545 del 19/06/2014 della direzione Agricoltura con la quale si definisce e approva la pista di controllo per la realizzazione degli interventi sulle infrastrutture irrigue PAR-FSC 2007-2013;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 392 del 16/5/2022 *“Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.r. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione.”*

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il *“Fondo Infrastrutture”* al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

vista la nota pervenuta in data 22/04/2022 prot. n. 9990/A1714A con cui il beneficiario rinnova la richiesta di erogazione dell'acconto del 30% del contributo concesso, presentando contestualmente lo SAL n. 2 che attesta l'avvenuto superamento del 30% dei lavori da contratto;

vista la D.D. n. 570 del 19/06/2017 con la quale è stata rideterminata la spesa ammessa a seguito della stipula del contratto e concesso un contributo pari ad euro 9.397.603,17;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 14870 del 13/06/2022 redatto dai funzionari regionali incaricati del settore Infrastrutture, territorio rurale, *calamità naturali in agricoltura* con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per la liquidazione dell'acconto di euro 2.819.280,95 a favore della Coutenza Canali Cavour per *“Interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazzè sulla Dora Baltea – 3° stralcio funzionale – Ristrutturazione della traversa nei comuni di Mazzè e Villareggia”*;

rilevato che, dalla documentazione presentata, il totale delle spese sostenute ammonta ad euro 3.987,988,73 e non risulta totalmente quietanzata la seguente fattura:

- n. 198 del 30/08/2021 dell'impresa LUIGI NOTARI SPA;

ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione, con riserva, dell'acconto di euro 2.819.280,95 a favore della Coutenza Canali Cavour;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”*;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Avvocatura” della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 38-8913 del 4 giugno 2008 ;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*”;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 570 del 19/06/2017 e pertanto ai fini dell'efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n. 570 del 19/06/2017 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

stabilito che i termini del presente procedimento sono stati approvati con DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 “*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396.*”;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 15-4621 del 4 febbraio 2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.

- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29/04/2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte".

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di liquidare, con riserva, l'acconto di euro 2.819.280,95 a favore della Coutenza Canali Cavour per "Interventi di ristrutturazione degli impianti di Mazzè sulla Dora Baltea – 3° stralcio funzionale – Ristrutturazione della traversa nei comuni di Mazzè e Villareggia";

di richiedere al beneficiario l'invio, entro trenta giorni dall'accredito della somma riconosciuta quale acconto, della documentazione in copia conforme comprovante il pagamento della seguente fattura:

- n. 198 del 30/08/2021 dell'impresa LUIGI NOTARI SPA per euro 1.145.756,10;
- a saldo pena la restituzione delle somme riscosse maggiorate degli interessi di legge;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 2.819.280,95 a favore della Coutenza Canali Cavour quale pagamento dell'acconto del 30% sul contributo rideterminato con D.D. n. 570 del 19/06/2017;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 2.819.280,95 trasferite ai sensi dell'art. 12 della L.r. 12/2008 sull'unità "Fondo infrastrutture rurali" partitario "Regione";

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" la D.D. n. 570 del 19/03/2017.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino